

Rsa di Agra, interrogazione al Ministro Lorenzin

Pubblicato: Giovedì 28 Settembre 2017



La vicenda della chiusura della RSA “Albertini Vanda” di Agra bussa alle porte del Comune di Luino e lo fa con una nota inviata da Cosimo Petraroli, Deputato varesino, con la quale richiede **al Sindaco di Luino Andrea Pellicini di chiarire la posizione dell’Amministrazione Comunale all’interno della vicenda.**

Secondo quanto riportato dallo scritto firmato dal parlamentare del movimento Cinque Stelle Cosimo Petraroli **“l’Amministratore dell’Istituto attraverso un excursus storico riportato in una missiva, ha descritto l’attuale situazione, lanciando diverse accuse sia alla politica regionale, sia a quella territoriale.** Riattivata nel 2015 la RSA di Agra e ottenuta la convenzione, la stessa ha chiesto la contrattualizzazione, pur sapendo che sarebbe stata ostacolata da una norma vigente che la rende automatica solo se il contributo dato da Regione Lombardia a suo tempo per la realizzazione fosse prelevato e impiegato al 100% a differenza di questo caso che ha visto impiegato solo il 95%”.

Leggi anche

- **Agra – Varese** – “Rsa di Agra, Gallera se ne sta già occupando”
- **Agra** – Alfieri sulla Rsa di Agra: “Servizio di qualità da preservare”
- **Varese** – Casa di riposo di Agra, il sindaco incontra Ats
- **Agra** – Il territorio si mobilita per salvare la casa di riposo di Agra
- **Agra** – Rsa Albertini, «ora si muova la politica»
- **Agra** – La casa di riposo di Agra chiude: “Costi insostenibili”
- **Milano** – RSA di Agra: “Dalla Regione risposta vaga”
- **Milano** – Regione, al question time si è parlato anche della Rsa di Agra
- **Lettera al Direttore** – La casa di riposo si svuota, tra lacrime e lunghi abbracci
- **Agra** – La casa di riposo chiude: “Si realizza il peggiore degli scenari”

“Si tratta di un contributo di 40 euro che la Regione, in base al grado di autosufficienza, riconosce ai singoli pazienti per abbattere i costi, a fronte dei 115 euro totali della gestione di una RSA al giorno – continua Petraroli.

Come scritto nella lettera pubblica dell’amministratore unico, la possibilità di creare un escamotage per garantire comunque la contrattualizzazione della struttura pare sia stata a lui assicurata nel 2015 durante una cena privata alla quale hanno partecipato rappresentanti politici quali l’allora presidente della Commissione Sanità Fabio Rizzi, successivamente arrestato e condannato, il vicesindaco del Comune di Luino, il sindaco di Agra, funzionari di Regione Lombardia” e vertici della ATS e del Welfare regionale.

“Per questi motivi – dichiara Cosimo Petraroli – ho depositato un’interrogazione diretta al Ministro della Salute Lorenzin ed inviato una lettera al Sindaco Pellicini nella quale chiedo formalmente di chiarire la posizione dell’Amministrazione Comunale di Luino ed in particolare del vice Sindaco Alessandro Casali nella vicenda della RSA “Albertini Vanda” di Agra all’interno del prossimo Consiglio Comunale. I cittadini meritano di conoscere le risposte direttamente dalla voce dei diretti

interessati ed all'interno della massima assise cittadina, la vicenda sta assumendo aspetti grotteschi ed è giunta l'ora di fare chiarezza".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it